

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014-2022

Proposta di Criteri di selezione delle Sottomisure/Operazioni

- **1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze” della Sottomisura**
- **4.1.a “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole”**

Indice

Premessa	3
1. Modifica dei criteri della Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”	4
a) Criteri di Selezione vigenti	6
b) Criteri di Selezione proposti	9
2. Modifica dei criteri dell’Operazione 4.1.a “Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole”	12
a) Criteri di selezione vigenti	14
b) Criteri di selezione proposti	17

Premessa

Il presente documento presenta le variazioni apportate ai criteri di selezione della SM 1.1 e della Operazione 4.1.a del PSR Puglia, per il periodo di programmazione 2014-2022.

I criteri di selezione delle misure sono elaborati dall'Autorità di Gestione (AdG) in ossequio alle disposizioni previste dall'art. 49 del Regolamento (UE) 1305/2013 secondo cui i criteri devono essere intesi a garantire la parità di trattamento dei richiedenti, un migliore utilizzo delle risorse finanziarie e una maggiore rispondenza delle misure alle priorità dell'Unione in materia di Sviluppo Rurale e che siano definiti ed applicati nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla dimensione degli interventi.

I criteri di selezione devono essere coerenti con i principi di selezione indicati nel Programma di Sviluppo Rurale ed orientare il sostegno in conformità con gli obiettivi dell'intervento e con le esigenze specifiche individuate dalla Regione. Attraverso l'attribuzione di determinati punteggi connessi ai criteri di selezione, l'AdG definisce graduatorie atte ad individuare le proposte progettuali finanziabili. Allo scopo di definire una maggiore qualità progettuale, l'AdG può stabilire un punteggio minimo al di sotto del quale le proposte dai richiedenti non possono comunque essere finanziabili.

Il presente documento viene inviato in consultazione al Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022 cui spetta il compito di emettere un parere in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati.

Come da prassi, la proposta sconta il preliminare confronto con i Servizi della Commissione UE e con il Partenariato Socio Economico.

L'Autorità di Gestione si impegna a garantire il rispetto dei principi di pubblicizzazione dei criteri di selezione approvati tramite la pubblicazione del presente documento e delle eventuali successive modifiche ed integrazioni sul sito dello Sviluppo Rurale Puglia.

1. Modifica dei criteri della Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”

Descrizione della sottomisura

L'intervento è destinato ad ampliare e innovare l'offerta formativa specialistica – corsi, seminari, affiancamento e supporto professionale - destinata a operatori del settore agricolo e del settore agroalimentare.

Possono accedere al finanziamento gli organismi di formazione accreditati alla Regione Puglia che progettano e presentano attività formative sui temi previsti dalla sottomisura e dispongono di personale docente con comprovate competenze e professionalità.

L'offerta formativa deve riguardare le seguenti tematiche:

- aumento sostenibile della produttività, della redditività ed efficienza delle risorse negli agro-ecosistemi, anche attraverso la riduzione del consumo di acqua;
- funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell'agricoltura;
- coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell'agricoltura;
- qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari e stili di vita sani;
- utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali.

Principi per la fissazione dei criteri di selezione

Il PSR Puglia 2014-2022 prevede tre distinti principi sulla cui base fissare i criteri di selezione:

- qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative);
- adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative;
- affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex post).

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La modifica dei criteri di selezione della Sottomisura 1.1 del PSR Puglia 2014 - 2022 ha l'obiettivo prioritario di superare l'attuale sistema di valutazione delle proposte basato prevalentemente su criteri di natura qualitativa e discrezionale. Si propone, pertanto, una griglia di criteri la cui misurazione discende da dati oggettivi matematicamente e statisticamente quantificabili garantendo, così, una maggiore trasparenza del processo valutativo.

Giustificazione delle modifiche proposte e attinenza con i principi indicati dal Programma

In virtù dell'approccio teso alla oggettivizzazione dei criteri, la proposta modifica radicalmente quella vigente.

La qualità del progetto è valutata con 6 distinti criteri che danno rilevanza agli obiettivi formativi prescelti, alle metodologie formative, alle scelte organizzative e alla numerosità e tipologia dei destinatari.

Con riferimento agli *obiettivi formativi*, la proposta di discriminare con punteggi le tematiche generali inserite nella scheda di misura discende dalla volontà di attribuire premialità a quegli obiettivi formativi a

maggior rilevanza ambientale, in linea con il green deal e l'impostazione agro-ambientale della politica agricola comune.

In termini di *metodologie formative* si intende premiare maggiormente i corsi che assicurano una presenza prevalente di docenti qualificati nel settore o materia oggetto del corso e che prevedono esperienze didattiche sul campo.

Inoltre, per garantire una maggiore efficacia dei corsi, si prevede di premiare i richiedenti che si impegnano a registrare integralmente gli stessi. La disponibilità delle registrazioni delle giornate formative sulla piattaforma garantirà agli allievi la possibilità di rivedere ed approfondire alcuni aspetti della formazione a cui hanno già partecipato.

Tra le *soluzioni organizzative* si propone di premiare i corsi con una durata maggiore in quanto si ritiene possano essere di maggiore valore aggiunto per i destinatari.

Con riferimento ai *destinatari*, si prevede una premialità per i corsi indirizzati ai giovani agricoltori e, in subordine, a quelli indirizzati alla diversificazione extra agricola. In entrambi i casi si tratta di formazione necessaria per lo svolgimento delle attività e collegata ad una aumentata esigenza da parte del territorio per via degli interventi promossi dall'amministrazione regionale. Inoltre, si è dato un maggior peso ai corsi con classi più numerose (comunque entro il limite massimo di 22 destinatari) in quanto si ritiene che gli stessi possano favorire l'efficienza e l'efficacia dell'intervento oltre a garantire una forte riduzione degli oneri amministrativi

Con riferimento all'adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative, i criteri di qualità proposti tendono a premiare la presenza di docenti qualificati nel settore o materia oggetto del corso, come peraltro già richiamato in precedenza.

Infine, la qualità delle proposte è valutata sulla base dell'impegno a valutare costantemente il livello di apprendimento dei destinatari. Si privilegia la modalità di verifica scritta su quella orale per incentivare la standardizzazione delle verifiche e le valutazioni ex post sulla qualità del corso.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una migliore e più agevole attuazione della Sottomisura

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non avrà impatto sugli indicatori.

Rapporto tra modifica ed Accordo di Programma (AP)

La modifica proposta è coerente con l'AP e non ne determina modifiche

a) Criteri di Selezione vigenti

Principio 1 - Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)	Punti	
1.1 Obiettivi formativi Il progetto formativo definisce chiaramente gli obiettivi formativi che devono essere coerenti con le FOCUS Area e con i fabbisogni individuati dall'analisi SWOT del PSR; inoltre sarà valutata la coerenza con almeno uno degli obiettivi trasversali del PSR, ambiente, clima e innovazione		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2
1.2 Metodologie formative Il progetto formativo deve descrivere puntualmente le metodologie formative; queste verranno valutate in base all'adeguatezza del metodo didattico e delle specifiche tecniche rispetto alle tematiche trattate		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2
1.3 Scelte organizzative Le scelte organizzative sono valutate sulla base della coerenza e adeguatezza del progetto formativo rispetto agli obiettivi con specifico riferimento ai moduli formativi, alla durata del corso, alla tempistica di svolgimento, alla logistica intesa come localizzazione e idoneità della sede		
	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	2
1.4 Destinatari Il progetto formativo ha come destinatari prioritari i giovani insediati ai sensi della Misura 6.1 del PSR 2014-2020. La priorità è valutata in relazione all'incidenza % dei giovani così individuati, rispetto al totale dei partecipanti, secondo le classi di seguito indicate		
	≥ 70%	10
	≥ 50% e <70%	8
	≥ 30% e <50%	6
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		55
PUNTEGGIO SOGLIA		21
Principio 2 - Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	Punti	

2.1 Qualifica dei docenti nel settore/materia oggetto del corso
 L'adeguatezza del personale docente impiegato nell'attività formativa sarà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % dei docenti altamente qualificati¹ rispetto al totale del personale docente, secondo le classi di seguito indicate

	≥ 70%	15
	≥ 50% e <70%	10
	≥ 30% e <50%	5

2.2 Competenza dei docenti nel settore/materia oggetto del corso
 La competenza del personale docente impiegato nell'attività formativa verrà valutata sulla base di una documentata esperienza nell'insegnamento della materia oggetto del corso (almeno n. 5 corsi). La priorità verrà assegnata in relazione all'incidenza % di tali docenti, rispetto al totale dei docenti impiegati nel corso, secondo le classi di seguito indicate

	≥ 70%	15
	≥ 50% e <70%	10
	≥ 30% e <50%	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		30
PUNTEGGIO SOGLIA		10

Principio 3 - Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post) **Punti**

3.1 Qualità e affidabilità del sistema di verifica
 Il progetto di formazione deve prevedere un sistema di verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Questo sarà valutato sulla base di target di verifica (ad esempio n. presenze), della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento /mitigazione degli stessi

	Ottimo	15
	Buono	10
	Sufficiente	5
	Insufficiente	3
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		15
PUNTEGGIO SOGLIA		5

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 1.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	Non Rilevante	
B) Tipologia delle operazioni attivate	100	0
<i>1. Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)</i>	55	21
<i>2. Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative</i>	30	10
<i>3. Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)</i>	15	5
C) Beneficiari	Non Rilevante	
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti.

b) Criteri di Selezione proposti

Principio 1 – Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell’impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative).	Punteggio
1.1 Obiettivi formativi: tematica generale del progetto	10
A - aumento sostenibile della produttività, della redditività e dell’efficienza delle risorse negli agroecosistemi, anche attraverso la riduzione del consumo di acqua;	10
B - funzionalità dei suoli e altri servizi ecologici e sociali dell’agricoltura	10
C - coordinamento e integrazione dei processi di filiera e potenziamento del ruolo dell’agricoltura	4
D - qualità, tipicità e sicurezza dei prodotti agricoli e alimentari e stili di vita sani	6
E - utilizzo sostenibile delle risorse biologiche a fini energetici e industriali	8
1.2 Metodologie formative: modalità di erogazione del corso	8
Corso interamente videoregistrato e disponibile per i destinatari su idonea piattaforma on line	8
1.3 Metodologie formative: visite didattiche	7
> 3 visite didattiche	7
3 visite didattiche	5
2 visite didattiche	3
1 visita didattica	1
1.4 Scelte organizzative: durata dei corsi	10
Il corso ha una durata compresa tra 90 e 150 ore	10
Il corso ha una durata compresa tra 30 e 89 ore	8
Il corso ha una durata inferiore o uguale a 29 ore	5
1.5 Destinatari del corso	30
a. tipologia del destinatario	20
Giovani insediati ai sensi della S.M. 6.1 del PSR Puglia 2014 - 2022 che partecipano ai corsi della durata di 150 ore per l'acquisizione delle competenze professionali.	1 punto per ogni allievo fino ad un max 20 punti
Aziende agricole aderenti al bando della S.M. 6.4 PSR Puglia 2014-2022, che partecipano ai corsi disciplinati dalla DGR n. 1387/2023 abilitanti all'esercizio delle attività agrituristiche (TIPOLOGIA A) nonché finalizzati al riconoscimento dell'attività di masseria didattica	0,5 punti per ogni allievo fino ad un max 10 punti
b. ampiezza della platea dei destinatari	10
maggiore di 18	10
da 13 a 18	5
minore di 13	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	65

Principio 2 – Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative	Punteggio
2.1 Numero di docenti qualificati¹ nel settore/materia oggetto del corso. Il punteggio verrà assegnato in relazione al numero degli stessi, come di seguito indicato:	15
>3 docenti qualificati	15
3 docenti qualificati	12
2 docenti qualificati	8
1 docente qualificato	4
2.2 Ore di presenza di docenti qualificati nel settore o materia oggetto del corso	10
> 90% delle ore previste del corso	10
> 60% e ≤ 90% delle ore previste del corso	7
> 30% e ≤ 60% delle ore previste del corso	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	25

Principio 3 – Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)	Punteggio
Risultati attesi: verifica dell'apprendimento dell'allievo	10
Verifica dell'apprendimento per ciascun modulo formativo mediante test scritto	6
Verifica dell'apprendimento finale dell'intero corso mediante test scritto	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

¹ Per docenti qualificati, al fine del presente criterio di selezione, si intendono: 1) docenti in ruolo del sistema universitario/scolastico; 2) personale inquadrato, ai sensi del CCNL, da almeno due anni, come dirigente di ricerca, ricercatore, tecnologo; 3) liberi professionisti iscritti all'albo professionale da almeno 5 anni nel settore/materia oggetto del corso.

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 1.1

PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
<i>1. Qualità del progetto, in termini di completezza ed adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura, oltre che coerenza dell'impianto didattico complessivo (obiettivi formativi, metodologie formative e scelte organizzative)</i>	65	0
<i>2. Adeguatezza e coerenza quanti-qualitativa delle risorse umane impiegate con gli obiettivi del progetto di attività formative</i>	25	0
<i>3. Affidabilità e qualità del sistema di verifica (in itinere, ex-post)</i>	10	0
TOTALE	100	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 40 punti

2. Modifica dei criteri dell'Operazione 4.1.a "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole"

Descrizione della sottomisura

L'intervento mira ad innovare e ottimizzare le attività produttive delle aziende agricole per migliorare la qualità dei prodotti, ridurre i costi di produzione, migliorare la sostenibilità ambientale.

Possono accedere al finanziamento imprenditori agricoli singoli, organizzazioni di produttori, cooperative agricole di conduzione dei terreni, reti di imprese, altre forme associate con personalità giuridica.

Gli investimenti devono:

- favorire la riconversione varietale e la diversificazione colturale delle produzioni agricole regionali;
- ampliare l'offerta e incrementare il valore aggiunto delle imprese agricole attraverso l'integrazione orizzontale delle attività e delle produzioni;
- incentivare l'uso di fonti energetici rinnovabili come le biomasse, senza comunque ricorrere a coltivazioni dedicate;
- ottimizzare i consumi idrici mediante il miglioramento delle reti aziendali.

Principi per la fissazione dei criteri di selezione

Il PSR Puglia 2014-2022 prevede distinti principi sulla cui base fissare i criteri di selezione:

- Localizzazione degli interventi per aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo del bando "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- incremento, rispetto alla situazione precedente all'investimento delle performance economiche dell'impresa, determinato dall'investimento sostenuto;
- investimenti relativi all'irrigazione con risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita
- tipologia dell'aiuto richiesto;
- comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo del bando "Descrizione della focalizzazione del sostegno";
- dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata da una PS ante intervento di 25.000 euro e con una modalità decrescente fino a una PS di 150 mila euro;
- adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3;
- tipologia del richiedente, con premialità agli IAP

Motivi e/o difficoltà di attuazione che giustificano la modifica

La proposta di modifica nasce innanzitutto per neutralizzare l'originale impostazione del criterio della performance economica dato che la sua formulazione ha creato non pochi problemi in fase attuativa del primo bando. Inoltre, la proposta contiene marginali rivisitazioni dei punteggi al fine di renderli più coerenti e consoni alle sopraggiunte esigenze del Partenariato Socio Economico, soprattutto in merito alla premialità connessa alla localizzazione delle aziende agricole.

Giustificazione delle modifiche proposte e attinenza con i principi indicati dal Programma

Le modifiche apportate riguardano soprattutto la dimostrazione della credibilità della performance economica che dipende, chiaramente, dall'investimento previsto. Per questo, viene data particolare importanza alla dimostrazione della capacità di procedere agli investimenti concretamente e in tempi brevi. Ciò anche in considerazione dell'approssimarsi del termine della programmazione e, quindi, del breve tempo a disposizione per realizzare gli interventi.

Si sottolinea, inoltre, la non applicabilità del principio tipologia dell'aiuto richiesto in quanto nell'avviso in corso di pubblicazione l'unica tipologia di aiuto richiesto e concedibile sarà quella in conto capitale.

In ogni caso, per agevolare la valutazione della proposta, le modifiche sono riportate con evidenziazione in giallo.

Effetti previsti dalla modifica

La modifica proposta consentirà una migliore e più agevole attuazione della Sottomisura

Impatto della modifica sugli indicatori

La modifica proposta non avrà impatto sugli indicatori.

Rapporto tra modifica ed Accordo di Programma (AP)

La modifica proposta è coerente con l'AP e non ne determina modifiche

a) Criteri di selezione vigenti

Principio 1 - Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti	
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	20	
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	19	
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	12	
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	20	
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	18	
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	12	
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	20	
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	18	
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	12	
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	20	
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	18	
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	12	
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	20	
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	18	
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	12	
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	20	
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	18	
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	12	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20	
Principio 2 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	Punti	
<i>Incremento performance economiche (IPE)</i>		
La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[IPE] = \frac{\text{Margine Lordo post} - \text{Margine Lordo ante}}{\text{Costo Totale Investimento richiesto}}$	0 < IPE ≤ 0,1	11
	0,1 < IPE ≤ 0,2	13
	IPE > 0,2	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15	
Principio 3 – Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	Punti	
a) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la qualità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)		
• per miglioramenti di impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione) tra 10% ≤ RI ≤ 20%	10	
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: tra 25% ≤ RI ≤ 35%	12	
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: RI > 35%	15	
b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la qualità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)		
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento tra 55% ≤ RI ≤ 65%	10	
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico	15	

potenziale reso possibile a livello di investimento RI > 65%	
Ammodernamento o realizzazione di impianti irrigui con indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% e alimentati in via esclusiva da acque reflue	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

Principio 4 – Tipologia dell'aiuto richiesto (*)	Punti
Tipologia di aiuto richiesto in c/interesse o in c/interesse misto (c/capitale + c/interesse)	3
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	3

(*) Principio aggiuntivo inserito a seguito delle valutazioni effettuate dal comitato di Sorveglianza del 16/03/2016.

Principio 5 – Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti
Comparto olivicolo da olio	22
Comparto ortofrutticolo	21
Comparto zootecnico	20
Comparto vitivinicolo	19
Comparto florovivaistico	18
Comparto cerealicolo	17
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	22

Principio 6 – Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	Punti
Produzione standard ante intervento 25.000,00 ≤ PS ≤ 35.000,00	8
Produzione standard ante intervento 35.000,00 < PS ≤ 45.000,00	7
Produzione standard ante intervento 45.000,00 < PS ≤ 60.000,00	6
Produzione standard ante intervento 60.000,00 < PS ≤ 75.000,00	5
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 90.000,00	4
Produzione standard ante intervento 90.000,00 < PS ≤ 105.000,00	3
Produzione standard ante intervento 105.000,00 < PS ≤ 125.000,00	2
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	8

Principio 7 – Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3	Punti
Adesione ai regimi DOP, IGP, biologico	4
Adesione ad altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	4

Principio 8 – Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP	Punti
Richiedente IAP	13
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	13

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione A)

PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<ul style="list-style-type: none"> Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" 	20
<ul style="list-style-type: none"> Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto 	15
<ul style="list-style-type: none"> Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita (**) 	15
<ul style="list-style-type: none"> Tipologia dell'aiuto richiesto 	3
<ul style="list-style-type: none"> Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" 	22
<ul style="list-style-type: none"> Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00 	8
<ul style="list-style-type: none"> Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 (***) 	4
<ul style="list-style-type: none"> Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP (***) 	13
TOTALE	100

(*) In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

(**) Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 85. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

(***) Per l'assegnazione di questi punti a un'Associazione di Agricoltori il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese agricole aderenti al progetto collettivo.

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 30 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari la priorità sarà data alle aziende agricole iscritte alla Rete di lavoro agricolo di qualità istituita presso l'INPS. In caso di ulteriore parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un costo totale degli investimenti minore.

b) Criteri di selezione proposti

Principio 1 - Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" (*)	Punti
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto olivicolo da olio	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto olivicolo da olio	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto olivicolo da olio	10
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto ortofrutticolo	16
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto ortofrutticolo	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto ortofrutticolo	10
Interventi nelle Aree D (Aree rurali con complessivi problemi di sviluppo): comparto zootecnico	16
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto zootecnico	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto zootecnico	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto vitivinicolo	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto vitivinicolo	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto vitivinicolo	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto florovivaistico	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto florovivaistico	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto florovivaistico	10
Interventi nelle Aree C (Aree rurali intermedie): comparto cerealicolo	16
Interventi nelle Aree B (Aree rurali ad agricoltura specializzata): comparto cerealicolo	14
Interventi nelle restanti Aree: comparto cerealicolo	10
Interventi nelle aree definite infette da Xylella fastidiosa (**)	4
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

(*) In caso di investimenti che interessino più comparti e/o più zone con punteggio differente, sarà attribuito punteggio in misura proporzionale ai comparti/zone attraverso un meccanismo di ponderazione degli investimenti.

(**) Il punteggio sarà assegnato alle aziende agricole la cui superficie aziendale ricade prevalentemente in zona delimitata infetta da Xylella fastidiosa con una PS olivicola, desumibile dal Fascicolo aziendale, superiore al 30% della PS totale aziendale.

Principio 2 - Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto	Punti	
Incremento performance economiche (IPE) (*)		
La performance economica, ricavabile da apposito Business Plan aziendale, è valutata come rapporto della differenza tra Margine Lordo post e ante rispetto al costo totale dell'investimento richiesto.		
$[IPE] = \frac{\text{Margine Lordo post} - \text{Margine Lordo ante}}{\text{Costo Totale Investimento richiesto}}$	0 < IPE ≤ 0,1	2
	0,1 < IPE ≤ 0,2	4
	IPE > 0,2	6
Attendibilità di realizzazione del Business Plan (**)		
L'attendibilità di realizzazione del Business Plan aziendale è valutata mediante dimostrazione di immediata cantierabilità del progetto.		
Possesso di tutti i titoli abilitativi/permessi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento e dimostrazione di sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti per la quota privata mediante	25	

attestazione bancaria	
Possesso di tutti i titoli abilitativi/permessi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati necessari alla realizzazione dell'intervento e dimostrazione di sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti per la quota privata mediante deliberazione bancaria	29
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	35

(*) Per la corretta definizione dell'IPE si faccia riferimento alla DAdG n. 4 del 25/01/2023 relativa all'approvazione di prezzi e rese indicativi e a quanto indicato nell'Allegato 2 - PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEI PUNTEGGI.

(**) Il punteggio massimo relativo all'attendibilità di realizzazione del Business Plan aziendale (29 punti) verrà attribuito anche in caso di progetti che non necessitano di titoli abilitativi/permessi/autorizzazioni/pareri/nulla osta/altri atti di assenso comunque denominati e che non necessitano della dimostrazione di sostenibilità finanziaria (volume degli investimenti proposti, comprese le spese generali, inferiore ad € 50.000,00).

Principio 3 – Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita	Punti
b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni buone inerenti la qualità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
• per miglioramenti di impianti di microirrigazione (inclusa sub-irrigazione) tra $10\% \leq RI \leq 20\%$	10
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: tra $25\% \leq RI \leq 35\%$	12
• per riconversione di impianti diversi da quelli di cui sopra: $RI > 35\%$	15
b) Miglioramento di impianti irrigui preesistenti in aree con corpi idrici ritenuti in condizioni non buone inerenti la qualità dell'acqua. Risparmio idrico potenziale (RI)	
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento tra $55\% \leq RI \leq 65\%$	10
• riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda rispetto al risparmio idrico potenziale reso possibile a livello di investimento $RI > 65\%$	15
Ammodernamento o realizzazione di impianti irrigui con indice di efficienza irrigua non inferiore all'85% e alimentati in via esclusiva da acque reflue	15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	15

Principio 4 – Tipologia dell'aiuto richiesto	Punti
Tipologia di aiuto richiesto in c/interesse o in c/interesse misto (c/capitale + c/interesse)	N.A.
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	N.A.

Principio 5 – Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno"	Punti
Comparto olivicolo da olio	7
Comparto ortofrutticolo	6
Comparto zootecnico	5
Comparto vitivinicolo	4
Comparto florovivaistico	3
Comparto cerealicolo	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	7

Principio 6 – Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00	Punti
Produzione standard ante intervento 25.000,00 ≤ PS ≤ 45.000,00	5
Produzione standard ante intervento 45.000,00 < PS ≤ 75.000,00	4
Produzione standard ante intervento 75.000,00 < PS ≤ 100.000,00	3
Produzione standard ante intervento 100.000,00 < PS ≤ 125.000,00	2
Produzione standard ante intervento 125.000,00 < PS ≤ 150.000,00	1
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

Per quanto attiene le Produzioni Standard, si specifica che il valore della Produzione Standard Totale sarà determinato applicando i valori unitari (per ettaro o UBA) approvati con DAdG n. 35/2017.

Per la corretta definizione dell'uso del suolo e consistenza zootecnica in "ante" si faccia riferimento a quanto indicato nell'Allegato 2 – PRINCIPI TECNICI DI REDAZIONE DEL BUSINESS PLAN AI FINI DELLA VERIFICA DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PRINCIPIO 2 – Punto 1.

Principio 7 – Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 (*)	Punti
Adesione ai regimi DOP, IGP, biologico	5
Adesione ad altri regimi	2
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	5

(*) Il punteggio verrà attribuito in caso di adesione del beneficiario ad uno dei regimi di qualità previsti dalla Misura 3 e in base al regime di qualità prevalente.

Per avvenuta adesione e/o mantenimento al regime biologico si precisa quanto segue: antecedentemente al rilascio della DDS il richiedente deve rilasciare sul portale Biobank la notifica relativa all'intera superficie aziendale.

Sulla base dei termini stabiliti per la presentazione della domanda di adesione/mantenimento al sistema di produzione integrata (per i produttori dal 1 gennaio al 15 maggio di ogni anno), il richiedente deve risultare registrato al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI) antecedentemente al rilascio della DDS ed il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il metodo di coltivazione integrata venga attuato per tutte le superfici aziendali investite a colture per le quali la Regione Puglia si è dotata del disciplinare di Produzione Integrata.

Principio 8 – Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP	Punti
Richiedente IAP (*)	13
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	13

(*) La figura di CD è equiparata a quella di IAP

Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.1. Operazione A)

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<ul style="list-style-type: none"> Localizzazione degli interventi per Aree rurali in funzione del comparto produttivo interessato, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" 	20
<ul style="list-style-type: none"> Incremento, rispetto alla situazione ante investimento, delle performance economiche dell'impresa determinato dall'investimento sostenuto 	35
<ul style="list-style-type: none"> Investimenti relativi all'irrigazione: risparmio idrico superiore alla soglia minima stabilita 	15
<ul style="list-style-type: none"> Tipologia dell'aiuto richiesto 	N.A.
<ul style="list-style-type: none"> Comparto produttivo interessato dagli interventi, secondo le priorità specificate nel paragrafo "Descrizione della focalizzazione del sostegno" 	7
<ul style="list-style-type: none"> Dimensione economica dell'azienda, misurata in termini di Produzione Standard, con premialità selettiva per le aziende maggiormente suscettibili di incremento competitivo. Tale premialità sarà applicata a partire da una PS ante intervento di € 25.000,00 e con modalità decrescente fino a una PS di € 150.000,00 	5
<ul style="list-style-type: none"> Adesione ai regimi di qualità di cui alla Misura 3 (***) 	5
<ul style="list-style-type: none"> Tipologia del richiedente, con premialità agli IAP (***) 	13
TOTALE	100

Il punteggio massimo ammissibile per i progetti che prevedono investimenti irrigui è pari a 100, per quelli che non prevedono investimenti irrigui è pari a 85. Per consentire la comparazione in unica graduatoria tra le due differenti tipologie di progetti, il punteggio attribuito a quelli che non prevedono investimenti irrigui sarà normalizzato a 100.

(***) Per l'assegnazione di questi punti a un'Associazione di Agricoltori il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese agricole aderenti al progetto collettivo

A parità di punteggio tra più richiedenti la priorità sarà data ai soggetti con minore età anagrafica.

A seguito di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità a richiedenti di sesso femminile secondo la DGR 1466 del 15/09/2021.